



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BSIC887001  
IC KENNEDY OVEST 3 BRESCIA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo abbastanza esaustivo. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti in italiano e in matematica

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di valutazione intermedia negli esiti di italiano e matematica



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare griglie di valutazione per competenze a partire dal curricolo per competenze di Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Programmare attraverso le Uda condivise nei dipartimenti.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Pianificazione di percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di metodologie innovative e laboratoriali.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Personalizzare e valorizzare la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare percorsi di recupero e potenziamento e promuovere progetti personalizzati attraverso l'applicazione di metodologie innovative e inclusive.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Mantenere con cadenza regolare incontri di dipartimento orizzontale e verticale
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Implementare la raccolta di UDA nell'archivio digitale di istituto e favorire la condivisione delle risorse e delle buone pratiche.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la partecipazione a corsi di formazione, al fine di ottenere una maggior ricaduta delle competenze tra i docenti.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Forme di collaborazione con il territorio attraverso stipula di patti di comunità.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Innalzare i risultati Invalsi in corrispondenza degli item con esiti più deboli, in italiano e matematica.

### TRAGUARDO

Raggiungere per ciascun item, e in ciascuna classe, il valore della media regionale nel contesto economico sociale di riferimento e a quello della media regionale e nazionale



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare griglie di valutazione per competenze a partire dal curricolo per competenze di Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Programmare attraverso le Uda condivise nei dipartimenti.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Pianificazione di percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di metodologie innovative e laboratoriali.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Personalizzare e valorizzare la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare percorsi di recupero e potenziamento e promuovere progetti personalizzati attraverso l'applicazione di metodologie innovative e inclusive.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Mantenere con cadenza regolare incontri di dipartimento orizzontale e verticale
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Implementare la raccolta di UDA nell'archivio digitale di istituto e favorire la condivisione delle risorse e delle buone pratiche.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la partecipazione a corsi di formazione, al fine di ottenere una maggior ricaduta delle competenze tra i docenti.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Forme di collaborazione con il territorio attraverso stipula di patti di comunità.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza

### TRAGUARDO

Portare il 60% degli studenti al raggiungimento del livello intermedio delle competenze: imparare ad imparare, competenze digitali e sociali-civiche.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare griglie di valutazione per competenze a partire dal curricolo per competenze di Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Programmare attraverso le Uda condivise nei dipartimenti.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Pianificazione di percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di metodologie innovative e laboratoriali.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare percorsi di recupero e potenziamento e promuovere progetti personalizzati attraverso l'applicazione di metodologie innovative e inclusive.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Forme di collaborazione con il territorio attraverso stipula di patti di comunità.







## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Aumentare la corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata dallo studente, per favorire il successo negli scuola secondaria di II grado.

### TRAGUARDO

Consolidare il percorso di orientamento in modo che la scelta della scuola secondaria di II grado sia aderente al consiglio orientativo



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Promuovere il monitoraggio dei risultati a distanza al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado
2. **Continuità e orientamento**  
Migliorare il progetto orientamento con un maggior coinvolgimento dei genitori nella costruzione del consiglio orientativo.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere la collaborazione con la famiglia attraverso assemblee informative e incontri individuali specifici



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono emerse dal rapporto di autoanalisi dell'istituto, collegate agli obiettivi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: ridurre la varianza negli esiti delle prove comuni per le classi, migliorando gli esiti in italiano e matematica; recuperare situazioni di svantaggio, potenziare e valorizzare le competenze in area linguistica e logico-matematica; rafforzare le competenze sociali e civiche per migliorare la relazione tra pari e l'identità dell'allievo; sviluppare l'autonomia e l'organizzazione nello studio attraverso il consolidamento della competenza imparare ad imparare; implementare le competenze digitali attraverso l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti, promuovendo l'utilizzo di strategie didattiche laboratoriali.